

Indice

Presentazione , di <i>Carla Masetti</i>	pag. 7
Le opere di Martino Martini: momento e fattore di svolta nella cultura occidentale , di <i>Elena Dai Prà</i>	» 9
La “Flora Sinensis” e la “Clavis Medica” di Michael Boym , di <i>Francesco Surdich</i>	» 15
Il lungo cammino della Cartografia. Dal Paradiso Terrestre alla realtà del lontano oriente (secc. VII-XV) , di <i>Simone Conti</i>	» 25
I geografi italiani e la costruzione dell’immagine dell’Asia orientale fra tardo Quattrocento e Cinquecento , di <i>Annalisa D’Ascenzo</i>	» 47
La Cina al tempo di Martino Martini. Alcune riflessioni , di <i>Patrizia Carioti</i>	» 68
Ultra Atlantem: l’interesse storicogeografico delle «altre» opere di Martino Martini , di <i>Michele Castelnovi</i>	» 91
Giulio Aleni e la visione cinese dell’universo , di <i>Huizhong Lu</i>	» 141

Il «Novus Atlas Sinensis» di Martino Martini versus l'«Opisanie Kitay» di Nicolae Milescu? , di <i>Daniela Dumbravă</i>	pag.	161
Geografia, politica e commerci globali: Martino Martini e la cartografia olandese del Secolo d'Oro , di <i>Alessandro Ricci</i>	»	177
“La vision de l'amateur de cartes”. François de Dainville, gesuita, storico della cartografia , di <i>Luisa Rossi</i>	»	194
Un atlante cinese per un pubblico europeo. I segni convenzionali nell'Atlas Sinensis del 1655 di Martino Martini , di <i>Massimo Rossi</i>	»	206
La misura dell'impero. Mappe napoleoniche per i confini della Mitteleuropa , di <i>Elena Dai Prà e Marco Mastronunzio</i>	»	220